



COMUNE DI PIANEZZA

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Assunti i poteri della Giunta Comunale – Art. 48 TUEL 267/2000)

N. 82

OGGETTO: **PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2023-2025.
INTEGRAZIONE SEZIONE 2- VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E
ANTICORRUZIONE CON LA SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE D.
RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA.**

L'anno duemilaventitre addì venticinque del mese di maggio alle ore 12:45 nella residenza municipale, assistito dal Segretario Comunale dott.ssa Michelina BONITO, ha adottato la seguente deliberazione:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Con i poteri spettanti alla Giunta Comunale

Premesso che:

- l'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, (Cd. Decreto Reclutamento) convertito nella legge 113/2021 ha introdotto nell'ordinamento il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);
- Al Piano è assegnata una finalità sicuramente ambiziosa giacché lo stesso è volto ad assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, il miglioramento della qualità dei servizi resi ai cittadini e alle imprese, la costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso.

Il contenuto del Piao, che ha durata triennale e deve essere aggiornato annualmente, definisce:

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 150/2009;
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al Piano triennale dei fabbisogni del personale di cui all'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di

nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b);

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa, nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Il quadro normativo è stato completato, infatti, solo con l'approvazione dei provvedimenti attuativi previsti dai commi 5 e 6 del citato articolo 6. In particolare, con il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 sono stati individuati gli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione; con il Decreto del ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanza del 24 giugno 2022 è stato adottato il Piano tipo quale supporto per le amministrazioni interessate.

Proprio per dare unitarietà al Piano tutta la programmazione riguardante l'organizzazione e le attività dell'Ente viene ricompresa in un unico documento che ne assicuri l'intima coerenza e la finalizzazione verso quegli obiettivi di miglioramento della qualità dei servizi e di semplificazione dell'attività amministrativa prima citati.

Analiticamente il D.P.R. 81/2022 indica, infatti, i piani che sono stati assorbiti dal PIAO perdendo la loro autonomia anche sotto il profilo delle tempistiche di approvazione e tutti i relativi richiami devono intendersi alle corrispondenti sezioni del PIAO.

Il riferimento è in particolare:

a) al Piano dei fabbisogni del personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6 e 6 ter del D.Lgs. 165/2001;

b) al Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

c) al Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, di cui all'art. 2, comma 594, lett. a) della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

d) al Piano della performance, di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) e comma 1 ter del D.Lgs. n.150/2009;

e) al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a) della legge n. 190/2012;

f) al Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, comma 1, della legge n.124/2015;

g) al Piano delle azioni positive, di cui all'art. 48, comma 1, del D.Lgs. 198/2006.

Dato atto che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni, ciascuna delle quali è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale, secondo il seguente schema:

1. SEZIONE - 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

2. SEZIONE - 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

- a. **Sottosezione di programmazione Valore pubblico:** ai sensi dell'art. 3, comma 2, la presente sottosezione di programmazione contiene i riferimenti alle previsioni generali contenute nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione
- b. **Sottosezione di programmazione Performance:** ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), la presente sottosezione di programmazione è predisposta secondo quanto previsto dal Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009, ed è finalizzata, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'amministrazione;
- c. **Sottosezione Azioni Positive**
- d. **Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza:** ai sensi dell'art.3, comma 1, lettera c), la presente sottosezione di programmazione, è predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190. Costituiscono elementi essenziali della sottosezione, quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190 del 2012 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 del 2013.

3. SEZIONE - 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

- a. **Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa:** ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera a), la presente sottosezione di programmazione, illustra il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione;
- b. **Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile:** ai sensi dell'art.4, comma 1, lettera b), la presente sottosezione di programmazione indicata, in coerenza con le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, e la definizione degli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'amministrazione;
- c. **Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale:** ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera c), la presente sottosezione di programmazione, indica la consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale e da evidenza della capacità assunzionale dell'amministrazione, della programmazione delle cessazioni dal servizio, della stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, delle strategie di copertura del fabbisogno, delle strategie di formazione del personale, della riqualificazione o potenziamento delle competenze e delle situazioni di soprannumero o le eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali.

4. SEZIONE - 4. MONITORAGGIO: ai sensi dell'art. 5, la presente sezione indica gli strumenti e le modalità di monitoraggio, tenuto conto delle modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance" e delle indicazioni dell'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

A regime, ai sensi dell'art. 8 del D.M. n. 132/2022 per gli Enti locali, il PIAO deve essere approvato nel trentesimo giorno successivo alla scadenza dell'approvazione del bilancio di previsione, fissata per il 2023 al 31 maggio p.v..

Il secondo comma del citato articolo recita testualmente che *"In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, (31 gennaio) e' differito di trenta giorni*

successivi a quello di approvazione dei bilanci.”

Si aggiunge che l'ANAC ha assegnato il termine del 31.03.2023 per l'approvazione per Piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza, accentuando la mancanza di coordinamento tra i piani confluiti nel Documento di cui trattasi e di conseguenza l'incertezza e la difficoltà dei Comuni nella predisposizione dello stesso.

Dato atto che:

- con deliberazione del Commissario Straordinario, assunta con i poteri del Consiglio Comunale n. 8 del 02/03/2023, è stato approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2023-2025;
- con successive deliberazioni del Commissario Straordinario, assunte con i poteri della Giunta Comunale n. 38 del 2 marzo 2023 e n. 77 dell' 11 maggio 2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, limitatamente alla sez. 3. - ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO, sottosezione 3.3. – Piano Triennale del Fabbisogno di Personale e alla sez. 2 – Valore Pubblico – sottosezione 2.2. PROGRAMMAZIONE PERFORMANCE 2023 e sottosezione 2.3 AZIONI POSITIVE, dando atto che lo stesso sarebbe stato integrato con successivo provvedimento nelle ulteriori sezioni e nei tempi prescritti.

Rilevato che, senza voler escludere l'unitarietà del Piano, la necessità di procedere per fasi successive si riconnette anche alla particolare situazione del Comune di Pianezza in amministrazione commissariale e alla necessità di non privare l'ente di parti importanti del Piano essenziali per il funzionamento complessivo della macchina amministrativa.

Considerato che si è provveduto, con l'ausilio del Segretario generale, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza, al completamento della sezione **SEZIONE 2- VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - d. Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza**, nel testo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione approvato con delibera ANAC n. 7 del 17 gennaio 2023

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, adottato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Con i poteri spettanti alla Giunta Comunale,

DELIBERA

1 Di richiamare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

2 Di integrare, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, parzialmente approvato con proprie deliberazioni n. 38 del 02.03.2023 e n. 77 dell' 11.05.2023, completando la **SEZIONE 2- VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE** con la Sottosezione di programmazione d. **Rischi corruttivi e trasparenza**, redatta dal Segretario in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e Trasparenza, nel testo allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

3 Di rilevare che la necessità di integrare il PIAO nella Sezione II sottosezione programmazione- Rischi corruttivi e trasparenza si giustifica non solo alla luce delle discordanze sui termini di approvazione richiesti dall'ANAC per il Piano triennale anticorruzione e per la trasparenza, ora trasfuso nel Piao, ma per l'opportunità di evitare che la nuova amministrazione che si insedierà a breve sia priva di un importante documento posto a presidio della legalità e trasparenza della azione amministrativa. Rimane salva, in ogni caso, ogni modifica, integrazione, rettifica che la nuova Giunta vorrà apportare a tale sottosezione secondo gli obiettivi strategici ai quali vorrà improntare la propria azione amministrativa e le successive integrazioni alla Sez. 3 ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO - sottosezioni 3.2. - Lavoro Agile e 3.4. - Formazione.

4 Di rilevare che l'integrazione approvata con il presente provvedimento viene riportata in grassetto nell'ambito del PIAO, di cui alle proprie deliberazioni n. 38 del 02.03.2023 e n. 77 dell' 11.05.2023 e che viene allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

5 Di incaricare il Responsabile del Settore Affari Generali di pubblicare il Piano all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ente e di trasmettere il PIAO dell'Ente al Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.L n. 80/2021, pubblicandolo inoltre nel portale nazionale dedicato.

Delibera n. 82 del 25/05/2023
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Con i poteri spettanti alla Giunta Comunale,

DELIBERA

Successivamente, con i poteri spettanti alla Giunta Comunale,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del TUEL 267/2000 e ss.mm.i.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la legittimità, correttezza e regolarità amministrativa della sopra trascritta proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
GUIFFRE Dott.ssa Stefania

Pianezza, li 23/05/2023

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

IL RESPONSABILE DEL
SETTORE FINANZIARIO
Rag. Luca Favarato

Pianezza, li

IL COMMISSARIO
STRAORDINARIO
F.to Dott.ssa Brunella FAVIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Michelina BONITO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 28 maggio 2023, come prescritto (art.124, comma 1, D.Lgs. n.267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Michelina BONITO

Pianezza, li 28 maggio 2023

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Michelina BONITO

Pianezza, li 28 maggio 2023

Divenuta esecutiva in data

☐ Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, c.3 D.Lgs.n.267/2000)

Pianezza, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Michelina BONITO